

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di



NAPOLI

BOLLETTINO MENSILE

" Credo la lotta coll'Alpi utile come il lavoro "

" nobile come un'arte, bella come una fede. "

GUIDO REY.

ASCENSIONI

Relazione della quattordicesima gita sociale - Creste dei Monti del Demanio - 8 Luglio 1928.

Sei partecipanti, tutti soci della Sezione (Giuseppe de Luise, Marenzi, Ambrogio e Stella Robecchi, Giusti e Cirillo). Nella salita fu seguito all'inizio, come variante, il sentiero che risale dalle Grotte dell'Avvocatella alle Cascatelle sotto la Badia di Cava. Il percorso in cresta, attaccato dalla Cappella Vecchia, offrì interessanti arrampicate e discese, fatte con sacco e scarpe chiodate. Al Camino del Presidente si sostò a lungo per la difficoltosa scalata, fatta col sussidio della corda (ad eccezione di de Luise e Marenzi). Si sopprime il proseguimento per l'Avvocata Grande a causa del forte caldo. Nel ritorno fu individuata una « direttissima » che consente di giungere in un'ora dalla fonte di Capo d'acqua alla stazione di Cava dei Tirreni. Paesaggi meravigliosi, con straordinari effetti di nuvole.

Relazione della quindicesima gita sociale - Capri, Penisola Sorrentina, Monti Lattari - 22 - 29 luglio 1928.

Complessivamente, in periodi diversi, si ebbero dieci partecipanti: Ambrogio e Stella Robecchi, Marenzi, Viggiani, Cornelia Serra, Giusti, Magaldi, soci della Sezione; la suocera Renata Palermo (con la sorella Paola) e Margherita de Gasparis, del C.E.N.

Il giorno 22 si fecero interessanti esercitazioni in roccia sullo Sperone dell'Arco della Stella; la sera del 23 fu fatta l'ascensione al M. Solaro pel " Passetiello "; il 24 si fecero la scalata parziale del Faraglione di Mezzo la salita al Monacone per la grotta ed una breve esplorazione della Grotta Bianca.

Mancata la possibilità della traversata diretta per mare da Capri alla Punta della Campanella, il 25 si passò col piroscifo alla marina di Massa Lubrense e di lì, a piedi, per l'Annunziata, si andò alla Punta della Campanella, per iniziare la seconda parte del programma. Fatta l'ascensione al M. S. Costanzo e alle Tore si proseguì fin oltre Positano. Il 26 nella mattinata fu finalmente trovato

il difficoltoso passaggio, per salire dal primo al secondo anfiteatro del Vallone di Arienzo e nel pomeriggio si proseguì fino alla Marina di Praia. Il 27, visitata la Marina di Furore, si salì a Furore per l'interminabile ed estenuante gradinata e successivamente si traversarono Bomerano, Pianillo, Campora, sostando a S. Lazzaro e spingendosi la sera fino al castagneto di M. Marillo. Il 28, per Pogerola, si scendeva ad Amalfi; poi, passando per Puntone, si saliva a Ravello, giungendovi alle 11 e nel pomeriggio, fatta in sole 2 ore e mezza la salita a S. Maria ai Monti in piena canicola si proseguiva fino alla Sorgente delle Breccelle, oltre Porta di Canale. Il 29 si chiudeva il ciclo con la discesa a Quisisana per S. Angelo a Guida e i valloni laterali alla carrozzabile Pimonte - Agerola. I successivi pernottamenti ebbero luogo ai seguenti alberghi affiliati alla sezione (sconto 100%, Mitramonia Grotta, Plage de Mulet, Gros - Caillous, Oliveto, Sandy Praia, Marillo, Canal Door, (servizio, come al solito, inappuntabile).

DICIASSETTESIMA GITA SOCIALE

M. Terminio (m. 1820) - M. Accellica (m. 1657) - M. Cervialto (m. 1809)

15-19 Agosto 1928

PROGRAMMA

Mercoledì 15 Agosto — Ore 16,10 Convegno alla Stazione Centrale di Napoli — Ore 16,50 partenza del treno — Ore 19,31 alla stazione di Serino — Ore 21,30 al Vallone Matruneto — Ore 23 alla Grotta del Salvatore. Cena dal sacco. Pernottamento all'addiaccio.

Giovedì 16 Agosto — Ore 3,30 sveglia — Ore 4 in marcia — Ore 5,30 alla Sella di Basso — Ore 8 sulla vetta Meridionale (m. 1820). Riposo — Ore 11 al Piano Ischie. Colazione dal sacco. Siesta nel faggeto — Ore 18 alla Serra del Caprio. Cena dal sacco. Pernottamento all'addiaccio.

Venerdì 17 Agosto — Ore 3,30 sveglia — Ore 4 in marcia — Ore 6 sulla vetta settentrionale dell'Accellica

(m. 1657) — Ore 7,30 al Varco del Paradiso — Ore 9 sulla vetta meridionale (m. 1582) — Ore 13 ad Acerno. Pranzo all'osteria. Riposo — Ore 17 in marcia — Ore 19,15 al Piano Acernese (m. 1160). Cena dal sacco. Pernottamento all'addiaccio.

Sabato 18 Agosto — Ore 3.30 sveglia — Ore 4 in marcia — Ore 6 in vetta al Cervialto (m. 1809). Breve sosta. Esercitazioni in roccia. — Ore 9,30 al Vivaio Forestale del Laceno — Ore 12 Colazione calda — Riposo nel pomeriggio presso la Tronola — Ore 18,30 Pranzo caldo — Ore 21 Pernottamento al Rifugio.

Domenica 19 Agosto — Ore 6 sveglia. Caffè — Ore 6,30 partenza — Discesa pel Vallone Caliento — Ore 12 a Bagnoli Irpino — Ore 13 Pranzo all'albergo Laceno — Ore 17 alla Stazione — Ore 17,30 in treno — Ore 22,35 a Napoli Centrale.

Direttore Ambrogio Robecchi.

AVVERTENZE

Viveri nel sacco per tre pasti e spuntini a volontà. S' incontrano sorgenti lungo il percorso. Al Piano Ischie si potranno probabilmente acquistare latticini dai pastori. Il preventivo di spesa comprendente il viaggio in 3^a classe a tariffa ordinaria da Napoli a Serino e da Bagnoli Irpino a Napoli, pranzo e rifornimento ad Acerno, colazione e pranzo al Laceno, tassa pel Rifugio, caffè la mattina del 19 e pranzo di chiusura all'albergo Laceno è di circa L. 115.

Essendo indispensabile conoscere il numero dei partecipanti per far allestire il Rifugio Laceno e i pasti dei giorni 18 e 19 è obbligatoria la prenotazione con versamento di lire 50 non più tardi delle ore 21 di Martedì 14 Agosto.

DICIOTTESIMA GITA SOCIALE

Percorso terraqueo della costa da Torre

Gaveta a Capo Miseno

26 Agosto 1928

Dato il carattere speciale della gita, il programma verrà comunicato ai par-

tecipanti, alla sede sociale, la sera di venerdì 24 Agosto dalle 21 alle 23. Preventivo di spesa lire 8 circa.

GITE INDIVIDUALI

Il 20 Maggio u. s. il socio Cesare Capuis col figlio Paolo ed il Sig. Canal in cordata scalarono la « Sbrega di Lumignano » nei colli Berici, difficilissimo camino strapiombante, alto circa m. 25, di cui i primi 17 non offrono nessun punto di sosta. La discesa fu fatta a corda doppia.

*
**

Il 3 Giugno u. s. dal socio ing. Cesare Capuis, in cordata coi signori Casara e Canal, fu fatta la *prima ascensione* alla vetta del M. Cornetto (Dolomiti Vicentine) per il Camino Sud. Cento metri abbastanza difficili.

*
**

Il 23 Giugno u. s. i soci Emma e Cesare Capuis ed il figlio Paolo, insieme ai signori Berti, Casara e Canal, in tre cordate fecero un' esplorazione alpinistica sul versante di Val del Mis dei monti Feruch (Dolomiti Agordine).

*
**

Il 1. Luglio u. s. il socio Ambrogio Robecchi, con la salita in cinque ore da Positano per Montepertuso e Nocelle alla vetta del Monte della Cardara, saldava l'itinerario della traversata Positano — Gragnano, tentato il 27 Maggio. Bellissimo il sentiero da Montepertuso a Nocelle nel tratto contornante il Vallone di Arienzo. Dopo la Croce fu seguito il sentiero che valica il Vallone dello Scalandrone e conduce alla Sellá fra il Paipo e la Cardara. La salita alla vetta di quest'ultimo lungo il fianco roccioso offre la possibilità di interessanti esercitazioni di allenamento in roccia.

*
**

Il 15 Luglio il socio Ambrogio Robecchi saliva dal Ponte della Ceppa (rotabile Gragnano-Agerola) alla base della parete del Costone Orientale della

Punta Faito, ne faceva l'arrampicata fino alla cengia bassa, che trovò frantata in diversi punti, e giungeva alla Grotta dell'Acqua Santa, impiegando ore 2,40. Dopo poco, passava ad esplorare le quattro grotte della parete Nord del Cerasuolo, trovando interessanti la 2^a e la 4^a, specialmente quest'ultima, di difficile accesso per un tratto di roccia levigata sull'orlo dello strapiombo. In vicinanza trovasi un breve ma interessante "camino", da tentare. Nel ritorno, seguendo la "direttissima", impiegò ore 1.25 dalla vetta del Cerasuolo al Ponte della Ceppa e ora 1.5 dal Ponte della Ceppa alla stazione di Gragnano. La "direttissima", che si stacca dalla mulattiera Faito-Acqua-santa poco prima dello svolto della "Granfa del Diavolo", si presenta difficile in discesa e, in qualche tratto, anche pericolosa; è pertanto da escludersi in modo assoluto per comitive numerose.

DICIANNOVESIMA GITA SOCIALE

Traversata Quisisana - Faito - Pozzano

1-2 Settembre 1928

PROGRAMMA

Sabato 1^o Settembre — Ore 22,45 convegno alla Stazione Centrale di Napoli — Ore 23,15 partenza del treno.

Domenica 2 settembre — Ore 0,9 a Castellammare di Stabia — Ore 2,30 sul 3^o Costone Quisisana — Dalle 2,30 alle 5 riposo — Dalle 5 alle 10 esercitazioni in roccia ed esplorazione della grande parete del Faito — Ore 11 sulla vetta della Punta Faito (m. 1280). Colazione dal sacco — Ore 13 discesa pel M. delle Fragole — Ore 15 alla Costa di Pozzano. Bagno — Ore 18 a Castellammare di Stabia — Ore 18,45 in treno — Ore 19,50 a Napoli Centrale.

Direttori de Luise e Marenzi.

AVVERTENZE

Dovendosi percorrere tratti senza sentiero e traversare zone rocciose occorre un sufficiente allenamento da parte dei partecipanti. Il preventivo

spesa (non compreso il bagno ed tram da Pozzano a Castellammare). è L. 13,50 a tariffa ordinaria, L. 12,50 con la riduzione del 30 %/o, Lire 9 al 50 %/o.

AMMISSIONE SOCI

Ordinari annuali: *Ing. Carlo Onetti-Iuda* (soci presentatori Gerardo Pipia e Ambrogio Robecchi.

Dario Magone (Giulio Schreiber e Mario Bagnasco).

Aggregati: *Anna Magone* (Giulio Schreiber e Mario Bagnasco).

Osservatorio Sezionale ai Camaldoli

(Altitudine sul mare m. 467)

Bollettino meteorico di Giugno 1928

Temperatura: minima 11°, 3 C (il giorno 18); massima 29°, 6 C (il giorno 13).

Umidità relativa: minima 20 per cento (il giorno 10); massima 98 per cento (il giorno 19).

Velocità oraria del vento: massima 9 chilometri (dalle ore 8 alle 9 del giorno 22).

Pioggia: Zero.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

BOLLETTINI - COMUNICATI - RIVISTE

Marzo 1928 — Sezioni di Bergamo (*Le Alpi Orobiche*), Fiume (*Liburnia*), Gorizia.

Aprile 1928 — Sede Centrale; Sezioni di Brescia, Monza (*Briantea*), Asti, Desio, Genova (*Ligure*), Imperia (*Alpi Marittime*), Vigevano, Bergamo (*Le Alpi Orobiche*).

Maggio 1928 — Sezioni di Aquila, Torino (*Alpi Occidentali*), Milano, Asti, Firenze, Varallo, Roma, Antonio Sciesa (già Crescenzago) Bergamo (*Le Alpi Orobiche*).

Giugno 1928 — Sede Centrale; Sezioni di Aquila, Verona, Torino (*Alpi Occidentali*), Teramo, Asti, Monza (*Briantea*), Brescia, Genova (*Ligure*), Fiume (*Liburnia*), Vigevano.

Luglio 1928 — Sezioni di Aquila, Verona, Roma, Torino (*Alpi Occidentali*), Milano, Asti.

PUBBLICAZIONI DIVERSE

Il Bosco — N. 6, 7, 8, 9, 10, 11; *Il Monte* N. 4, 5; *L'Escursionista* Rivista mensile Unione Escursionisti Torino. N. 4, 5, 6; *Il Progresso Sociale del Mezzogiorno*, N. 4, 5, 6; *Svenska Turistföreningens Arsskrift*, 1928 e *Svensk Turist Kalender* 1928; *Stella Alpina*, Rivista mensile Club del Cardo. N. 3, 4; *La Montagna*, N. 9, 10, 11, 12; *Gazzetta degli Alburni*, N. 5, 6; *Società Escursionisti Lecchesi* — Rivista mensile: Maggio, Giugno *Il Lavoro d'Italia Agricolo* N. 20, 28, 29 *Camping Club* Circolare programma N. 3 *Circolo dell'Appennino* — Annuario 1926-27 *Il Santuario di Montevergine*, N. 1, 2; *Le Pagine della Dante* N. 2; *Alpi Giulie* Rassegna Sezione Trieste-C. A. I. N. 1; *Club Alpin Belge*, 2^a serie N. 10; *Sicula*, Rivista bimestrale Club Alpino Siciliano N. 1; *Unione Appennina Meridionale* — Bollettino N. 47 Serie 2^a; *Le Grotte d'Italia*, N. 2; *Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie*, Quaderno LX.

Direttore-responsabile ALFREDO SPANO

Officina Tipografica CIRO RUSSO - Napoli

Agosto 1928

BOLLETTINO MENSILE

Anno VII. - N. 8

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI NAPOLI - Via Duomo 219 (R. P. 175)

CONTO CORRENTE POSTALE

S

sig. Ferraro ing. Carlo
Arco Mirelli, 21

Napoli (22)

(Prov.)